

VareseNews

Tessere restituite, botta e risposta fra Marelli e la Segreteria

Pubblicato: Venerdì 13 Gennaio 2006

Continua il botta e risposta fra la Segreteria cittadina della Lega Nord e i militanti e sostenitori che mercoledì 11 gennaio hanno [restituito le proprie tessere](#) alla Segreteria nazionale. All'origine dell'atto di protesta dei 15, c'è la crisi che portò quasi allo scioglimento della Giunta Rosa e in particolare gli [ultimi attacchi](#) al primo cittadino sul "nodo" della sua attività professionale.

Fra questi, [Alessandro Marelli](#), a cui la segreteria bustocca ha risposto per bocca del suo segretario [Giuseppe Gorini](#), che «gli attacchi contro **Rosa** non sono frutto della volontà del solo segretario locale, ma di tutto il movimento» e sull'ex assessore, Gorini sostiene che «non era più nemmeno militante, ma solo socio sostenitore, e da tempo non contribuiva più». Di ieri quindi, giovedì 12 gennaio, la replica di Marelli, che rimanda al mittente l'accusa di scarso coinvolgimento nella vita del partito, anzi, «meglio sorvolare, perchè ben altri sono i motivi di fondo di questi attacchi a me e agli altri iscritti dimissionari».

Puntuale, oggi venerdì 13 gennaio, la sezione della Lega Nord di Busto ribadisce la sua posizione. «In ogni partito e ancora di più nella Lega le linee generali e decisioni nazionali anche se non condivise non possono essere messe in discussione soprattutto quando a farle è una minoranza. Busto ha 46 militanti e 220 soci sostenitori e i numeri in democrazia sono un elemento basilare soprattutto quando la linea indicata dalla maggioranza viene concordata e appoggiata dai vertici». È quindi ferma la presa di posizione nei confronti dei quindici fuoriusciti: «il significato della loro contrapposizione non si limita alla presa di posizione in disaccordo con la Segreteria cittadina o con qualche elemento bustocco, ma equivale ad un **totale abbandono del movimento**, di tutto il movimento». L'intento non è quello di negare il confronto interno «che è sempre stato garantito, ma chi non si ritiene soddisfatto delle prese di posizione della parte maggioritaria, avrebbe dovuto adeguarsi, e non come è successo, sostenere posizioni in antitesi esasperando pubblicamente una situazione interna alla stessa sezione».

Non manca anche qualche frecciata al sindaco riguardo le voci sulla possibile **creazione di una lista civica** con lui a capo. «Non abbiamo ancora visto e sentito una secca smentita da parte di Rosa. Ci chiediamo quindi se lui, che si dichiara sempre leghista ed attento bacchettatore di notizie e voci inesistenti, intenda smentire pubblicamente tale ipotesi dimostrando come sostiene la sua effettiva appartenenza al movimento».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it

